



Buongiorno ,

con questo numero vogliamo condividere alcune **riflessioni culturali ed educative** emerse dall'evento del 28 marzo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano su **"I teatri di Pasolini"**, organizzato in occasione della Giornata Mondiale del Teatro e della ricorrenza dei 50 anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini.

TEATRO E CULTURA

I teatri di Pasolini

L'evento ha voluto sottolineare come il **teatro** si ponesse al **centro** della poetica di Pasolini che, non solo utilizzava il teatro sul versante pedagogico nel suo lavoro di insegnante, ma che ha **elaborato una propria visione** dello stesso scrivendo numerose tragedie, testi teatrali e il documento programmatico ***Manifesto per un nuovo teatro***. Con tale scritto Pasolini intendeva inserirsi nel vivace dibattito della fine degli anni Sessanta incentrato sul **ruolo** che **l'arte drammatica** dovesse assumere nella società. In

polemica sia con il teatro borghese, da lui denominato “della Chiacchiera”, sia con il gesto avanguardistico, incapace secondo l'autore di tenere in debito conto il pensiero intellettuale e quindi di rimettere realmente in discussione l'organizzazione e i meccanismi sociali, Pasolini proponeva un “**teatro di parola**” che potesse restituire a quest'ultima il suo senso di verità. Il teatro per Pasolini si configurava innanzitutto come un **incontro**, un **rito culturale** in cui il dibattito sul testo doveva sostituire, alla fine dello spettacolo, gli applausi.

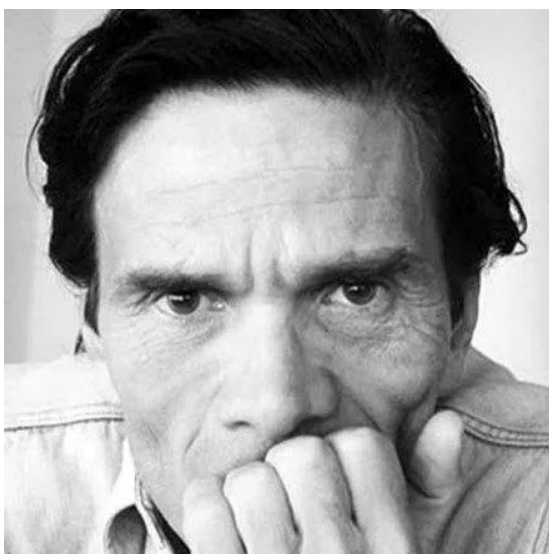
«Le idee (...) sono i reali personaggi di questo teatro. (...) negli spettacoli del teatro di Parola (...) ci sarà soprattutto uno scambio di opinioni e di idee, in un rapporto molto più critico che rituale» P.

P. Pasolini

Pasolini rifletteva, inoltre, sull'**oralità della parola** come specificità dell'arte teatrale e dava grande importanza al ruolo dell'attore; questo doveva, infatti, essere un vero «uomo di cultura», capace di **senso «critico e di sincerità»**.

I teatri di Pasolini, 28 marzo 2026

Materiali



Manifesto per un nuovo teatro di Pier Paolo Pasolini

Il manifesto

Quale **parola** usare oggi per scrivere il teatro? Cosa vuol dire riscrivere la **tragedia nel teatro contemporaneo**? Come sostiene Gaetano Oliva, la riscrittura

contemporanea del tragico non consiste nella mera attualizzazione dei miti, bensì nella trasformazione del dispositivo tragico stesso. In tale contesto, le teorie dell'Educazione alla Teatralità offrono una prospettiva privilegiata per comprendere e orientare questo processo, poiché assumono il teatro non come semplice produzione spettacolare, ma come **spazio formativo, simbolico e relazionale** in cui il conflitto viene attraversato, rielaborato e trasformato.

Proposte formative



"L'attore-Persona" Corso di formazione in Educazione alla Teatralità.

Dall'1 al 4 luglio 2026

[Info e programma](#)



Master "Azioni e interazioni pedagogiche attraverso la narrazione e l'Educazione alla Teatralità" IX Edizione

Da gennaio 2027 a ottobre 2029

[Info e programma](#)

 **Rivista "Il Notiziario. Educazione alla Teatralità" n.1 Gennaio** - a cura del Collettivo

CRT "Teatro-Educazione"

CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2026

Se vuoi diventare socio CRT "Teatro-Educazione" scrivi a segreteria@crteducazione.it



SOSTIENI LE NOSTRE ATTIVITÀ CULTURALI E TEATRALI

DONA IL TUO 5X1000

CODICE FISCALE 90029880128

GRAZIE PER IL TUO PREZIOSO SOSTEGNO!

DARE A TUTTI LA POSSIBILITA' DI SAPER FARE TEATRO

CI SEGUI SUI SOCIAL? QUI TROVI I NOSTRI ACCOUNT



Disiscriviti | Guarda online

Piazza Cavour, 9 - Fagnano Olona (VA)

www.crteducazione.it